

BILANCIO DI FINE 2000 PIU' FIDUCIA NEL FUTURO

Si chiude il 2000, ci lasciamo alle spalle un anno significativo (per la scadenza del "millennio" e ancor più per l'anno giubilare), e ci prepariamo ad altri dodici mesi in cui vogliamo ricercare soddisfazioni personali e comunitarie, raggiungere obiettivi di ognuno e di tutti nella vita della nostra Città, della nostra comunità. Al termine di ogni anno è naturale tracciare un bilancio della situazione per verificare quanto è stato realizzato e per individuare i problemi più immediati per il futuro. Valutando serenamente e obiettivamente il 2000 mi pare che l'Amministrazione Comunale di Busca abbia mantenuto alto l'impegno per affrontare e risolvere i problemi della Città, che pure sono sempre più numerosi e complessi, ma che al tempo stesso vedono moltiplicarsi gli sforzi per un territorio più produttivo e vivibile. Oltre all'ordinaria amministrazione e ha visto importanti realizzazioni nei vari settori della vita cittadina: dai lavori stradali all'impiantistica sportiva e civile, cantieri più o meno grandi in cui si è intervenuto per risolvere problemi e rispondere a esigenze della popolazione. Il Consiglio Comunale, la Giunta e le Commissioni consiliari hanno svolto il loro lavoro, con serietà e impegno, elaborando e approvando importanti progetti e iniziative che vedranno la loro realizzazione nei prossimi mesi. L'Amministrazione Comunale ha portato avanti il suo lavoro con attenzione, tra l'impiego delle risorse (sempre scarse, sempre insufficienti per tutto ciò che si vorrebbe fare), lo svolgimento dei lavori e il funzionamento della "macchina comunale". La notevole attività amministrativa ha visto impegnata l'Amministrazione Comunale in tutte le sue componenti: Giunta, Consiglio e Commissioni, ognuno nel proprio ambito di competenza ma in spirito di attiva collaborazione, nell'interesse esclusivo della Città. Mi pare doveroso esprimere a tutti un vivissimo, sentito e sincero ringraziamento. Il 2000 ha anche visto crescere e consolidarsi le attività associative, importanti realtà della nostra comunità, capaci di prestare grande attenzione ai problemi della gente, nei vari settori del vivere comune: anche per l'impegno di tutte queste Associazioni è doveroso il ringraziamento. La nostra Città vuole guardare con ottimismo al futuro e aspira a un ruolo sempre più importante sul territorio: Busca sta crescendo come numero di abitanti, aumentano gli insediamenti residenziali e soprattutto quello produttivi. Affinché si possa continuare a crescere, chi amministra la Città deve operare senza sosta per porre le condizioni dello sviluppo: l'esigenza di sicurezza e di qualità della vita, l'erogazione dei servizi fondamentali, la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture necessarie, un ruolo di coordinamento tra le varie istanze che si presentano sul territorio e tra i cittadini. Tutto questo è difficile, anche per chi ha lunga esperienza di vita amministrativa, ma con la "squadra" giusta la sfida diventa un progetto al servizio della popolazione e del territorio. Un grazie a tutti "ali uomini di buona volontà (pubblici e privati), e sono tanti, che hanno partecipato nel silenzio e con dedizione profonda per far crescere la nostra comunità. Un ringraziamento particolare e forte giunga a tutti i Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai membri delle Commissioni, alle Amministrazioni collaterali al Comune, ai Comitati di Frazione, alle tante Associazioni di volontariato buschesi, per la loro preziosa collaborazione. Rivolgo con grande calore, cordialità e sincerità a tutti i cittadini Buschesi, ai "Buschesi nel mondo" (e ne abbiamo conosciuti anche in Argentina, in occasione del gemellaggio), alle realtà associative, agli operatori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, della scuola e dei servizi, un cordialissimo augurio di Buone Feste per il Natale e soprattutto per il Nuovo Anno. A tutte le famiglie buschesi, ai giovani e agli anziani, agli ammalati e a chi è in difficoltà: questo passaggio porti a tutti e a ognuno grande gioia, fiducia e ottimismo nel domani. L'augurio del Sindaco, dell'Amministrazione Comunale, della Città di Busca che con rinnovato impegno, entusiasmo e cristiana speranza, nello spirito della sua secolare cultura e tradizione vuole entrare, con forza e da attiva protagonista, nel terzo millennio. Buon Natale, Buon Anno 2000.

Il Sindaco Angelo Rosso

Lavori in corso per Busca

OPERE DI REALIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE PER MIGLIORARE LA CITTA

Tra i tanti lavori che vengono portati avanti dal Comune su tutto il territorio (non sempre "grandi opere", ma abitualmente si tratta di piccoli interventi che richiedono comunque risorse), ce ne sono alcuni rivolti al miglioramento della fruibilità stradale da parte dei cittadini e in particolare dei pedoni. Tra questi uno è particolarmente significativo, per il fatto che viene portato avanti nel centro di Busca e nei pressi di un'importante struttura di pubblico servizio: si tratta della sistemazione di viale Nazioni Unite, la strada che costeggia l'Ospedale Civile nella parte laterale destra, rispetto alla facciata principale. Su quel tratto di strada è già stata sistemata l'illuminazione pubblica (con una spesa di circa 30 milioni di lire), che ha contribuito a migliorare la situazione e la fruibilità della zona. Il prossimo impegno è la sistemazione del manto stradale e del viale alberato: l'Ufficio Tecnico Comunale sta lavorando al progetto, che dovrebbe essere realizzato già nel corso del 2001. L'attuale pavimentazione della strada verrà rimossa, con la sistemazione dello scarico delle acque e di tutte le opere necessarie, per poi procedere a nuova asfaltatura. Per quanto riguarda il viale alberato, invece, l'intervento sarà più consistente: il fondo verrà sistemato con mattonelle autobloccanti e rialzato rispetto al piano della strada, per rendere più bello e sicuro quel tratto pedonale. Si tratta quindi di un lavoro di riqualificazione urbana e di "arredo della città", per migliorare estetica e fruibilità di un punto. Altri tre progetti realizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale riguardano tratti di strada e marciapiedi, nel capoluogo e nelle frazioni. È già appaltato il rifacimento del muro di recinzione della Casa di Riposo, con costruzione del marciapiede, finalizzato al miglioramento della viabilità e della sicurezza dei pedoni nel tratto di viale Concordia nei pressi di corso Giolitti. Il muro verrà abbattuto e arretrato, con spostamento di due pali dell'illuminazione pubblica e realizzazione del marciapiede. Altri due lavori, appaltati proprio di recente, sono la costruzione dei marciapiedi in corso XXV Aprile (da via Stadio a via Pes di Villamarina) e in frazione Castelletto (lungo la strada provinciale), e l'intervento per la realizzazione di marciapiedi lungo corso Giovanni XXIII, dal ponte sul Maira fino alla nuova rotatoria in frazione Loreto (per un collegamento migliore e più sicuro tra il capoluogo e zone immediatamente vicine). Una serie di lavori, quindi, che puntano a rendere più funzionale e piacevole il nostro territorio, in vari punti del capoluogo e delle frazioni, per la sicurezza dei cittadini.



Borse di studio a giovani buschesi

Nella serata del 27 novembre scorso, durante il Consiglio Comunale, sono state consegnate le borse di studio a tre giovani buschesi, tre studentesse che si sono distinte nell'anno scolastico 1998-1999 per il loro impegno. Si tratta di Lara Rubiolo, Roberta Bonavia e Manuela Aimar: la prima per aver conseguito con merito il diploma di maturità, e così pure la terza ragazza (a ciascuna è stato consegnato un assegno di 900.000 lire), mentre per Roberta Bonavia il riconoscimento è stato più consistente (1.500.000 lire) per la laurea in architettura, conseguita a pieni voti. Il bando di concorso considerava sia i risultati ottenuti nello studio, sia le condizioni della famiglia. Con questa iniziativa il Comune intende sostenere l'impegno dei giovani buschesi nello studio, in questo loro contributo alla vita sociale.

BUSCA E ARGENTINA

Il recente viaggio della delegazione buschese in Argentina per il gemellaggio della Città di Busca con Cruz Alta e San Marcos Sud, viene raccontato in alcune immagini a pagina 4.



GRUPPI CONSILIARI

Un coordinamento tra le Associazioni

Lunedì 20 novembre i presidenti di oltre cinquanta Associazioni che operano sul territorio buschese (Pro Loco e Comitati, gruppi civili, sportivi e di volontariato) hanno partecipato a un incontro nella sala convegni del Municipio, convocato dagli Assessorati Cultura, Manifestazioni e Lavoro e dalla parallele Commissioni Consiliari. Erano presenti il Sindaco Angelo Rosso e gli assessori Alessandra Boccardo e Rinaldo Mattio, oltre allo scrivente, che hanno illustrato lo scopo della riunione, in particolare quello di promuovere un coordinamento tra le varie Associazioni al fine di raggiungere alcuni obiettivi comuni. In sostanza si mira a ottenere un maggior raccordo tra le varie iniziative attivate dalle singole Associazioni, senza nulla togliere all'autonomia propria di ciascuna, per evitare sovrapposizioni di manifestazioni, lavorare insieme quando è possibile, raccogliere nuove idee per valorizzare il patrimonio e l'economia di Busca, rilanciare il turismo e una sagra di richiamo, concordare un calendario comune stagionale, attivare le migliori forme di pubblicizzazione. Come primo passo si è pensato di istituire un ristretto Comitato di coordinamento per raccogliere e sviluppare queste iniziative. I rappresentanti delle Associazioni sono stati invitati a indicare nomi di coloro che intendono far parte del coordinamento e nel frattempo a comunicare i loro programmi stagionali e (eventuali nuove proposte). Il tutto deve pervenire nell'Ufficio Segreteria del Municipio (dott. Silvio Armando) entro venerdì 5 gennaio 2001.

Luigi Chiamba
Presidente Commissione Culture

L'ANNIENTAMENTO DEL NOSTRO POPOLO IN CAMBIO DI UN PUGNO DI VOTI?

Chi è eletto nelle istituzioni pubbliche a rappresentare il popolo ha una grande responsabilità. L'uomo politico deve soppesare le parole. Non può fare e dire come fa l'uomo della strada. Le sue parole possono essere occasione di equivoci. Ed il peso dell'elettorato gioca una forza di non belligeranza verso le istituzioni. L'unico rappresentante politico a non preoccuparsi di questo aspetto è il segretario della Lega l'ori. Umberto Bossi, il quale incurante delle ripercussioni, esprime in modo semplice e chiaro il pensiero del popolo: si pensi all'immigrazione clandestina. Ultimamente anche i prelati con a capo il cardinale Biffi, arcivescovo di Bologna, si sono accorti che la questione immigrazione va affrontata senza ulteriori indugi. E, quando il prelado si è permesso di consigliare l'accoglimento degli immigrati dando una via preferenziale a quelli cattolici rispetto ai mussulmani, paventando il pericolo islamico, è insorto il mondo politico che di fatto vede un'ingerenza della Chiesa in un campo non di sua pertinenza e un intralcio alle sue linee politiche. Ma se uno legge il Corano è scritto: "gli uomini sono superiori alle donne perché Allah ha dato agli uomini qualità superiori a quelli delle donne. Da chi temete la disobbedienza le relegherete in letti a parte e le picchierete". A coloro, quindi, che danno del razzista al porporato e a Bossi non resta che rammentare che l'esempio di razzismo vero lo si riscontra in quattro Stati di fede mussulmana (Turchia, Iran, Iraq e Siria, che disattendono i diritti umani) e in quanti hanno espresso con voto favorevole la proposta d'ingresso della Turchia nell'Europa, anche se in quello Stato vige la pena di morte. Abbiamo infatti la vaga sensazione che i mussulmani vengano usati dalle sinistre come scambio di voti al fine di conservare il potere. Non resta che riflettere, ma una cosa è certa: l'Europa si sta consegnando in mano all'Islam tra l'apatia e l'indifferenza del popolo e la mancanza di progettualità dei governanti. E che dire dell'incredibile vicenda dei giudici del Tribunale di Milano, che hanno rimesso in libertà decine di extracomunitari clandestini in attesa di essere rimpatriati, affossando in pratica la legittimità parlamentare? Noi vorremmo che di pari passo si muovesse la solidarietà umana per gli alluvionati del Piemonte, per i terremotati dell'Umbria che da tre anni vivono nei container e per coloro che vivono in condizioni disagiate a causa di calamità naturali. A tutti un augurio di Buon Natale e felice anno nuovo.

Mario Berardo e Giuseppe Bellone Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

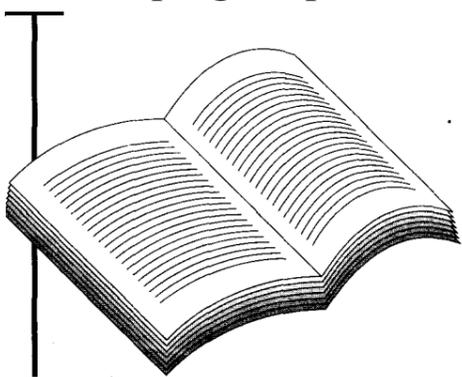
Problemi sociali: quali soluzioni?

I recenti atti di vandalismo hanno riportati alla luce problemi latenti e sui quali forse non si è mai lavorato in modo profondo per cercare di prevenirne l'insorgenza. Situazioni esplosive e di difficile arginatura derivano anche dal tipo di vita frenetica, parossistica e stancante che l'uomo di oggi è quasi costretto a sostenere se vuole mantenersi un certo tipo di qualità della vita. E allora mi ritorna in mente una vecchia idea che già proposi alcuni anni fa all'Amministrazione Comunale, ossia la proposta di utilizzare Villa Ferrero per crearvi un "Centro Giovani", un luogo insomma dove, in analogia al già funzionante "Centro Anziani", i ragazzi dai 15 ai 25 anni di età possano trovare uno spazio di incontro e di aggregazione, e una struttura capace di organizzare sani divertimenti, oltre che costruire così un punto di riferimento preciso per questa parte della società che troppo spesso risulta abbandonata a se stessa a causa di molteplici cause. Tra queste è il caso di ricordare le sempre maggiori incombenze di lavoro dei genitori, i quali sono a volte costretti a lasciare i figli soli per molte ore al giorno. Alla luce di quanto sta accadendo anche a Busca, la mia proposta forse può essere riesumata e ripensata, dalla popolazione e dall'Amministrazione Comunale. Certo mi si potrà dire che ci sono problemi di gestione, che non è facile; ma una riflessione in tal senso mi sembra in ogni caso doverosa. A me pare sempre più indispensabile offrire ai giovani delle opportunità di occupazione e di divertimento che non arrivino soltanto e sempre da parte dei privati, i quali, ovviamente, mettono al primo posto le ragioni del "business". Pensare che un buon numero di genitori, dopo una settimana di lavoro e di stress, siano costretti a vegliare praticamente tutto il sabato notte e forse anche durante la settimana perché devono andare a portare e a prendere in discoteca i loro figli adolescenti mi sembra una cosa un po' alienante e a cui occorre forse cercare di porre un giusto rimedio. Non penso sicuramente di avere in mano la bacchetta magica, ma sento che sia giusto porre alcune riflessioni, nonostante il fatto che la problematica sia riconducibile a una serie di concause tra le quali metterei al primo posto quella che si riferisce alla progressiva perdita dei valori o alla mancata acquisizione di questi da parte della fascia delle nuove generazioni. Nella mia proposta di allora erano contenute anche alcune indicazioni di massima circa la possibilità da parte del Comune di gestire una simile struttura, ad esempio con l'aiuto di alcuni genitori disposti a turno ad occuparsi in modo volontaristico e sistematico dei problemi dell'adolescenza; un po' come succede per altri tipi di problemi (vedi Croce Rossa o assistenza agli anziani). Un altro ente che forse potrebbe occuparsi di questi problemi è il Consorzio socio-assistenziale, di recente costituzione, il quale ha già una finalità di tipo specialistico nel settore del sociale. Spero che queste supposizioni siano analizzate da coloro che sono direttamente preposti all'analisi e alla ricerca delle strategie tendenti alla risoluzione dei problemi sopra citati, e che questa mia sollecitazione serva loro come stimolo esterno a una riflessione profonda sui problemi del mondo giovanile.

Osvaldo Salomone Busca che cambia

BIBLIOTECA NEWS

Un progetto per avvicinare alla lettura e far scoprire il libro



La Biblioteca Civica di Busca si prepara al nuovo anno con un ampio progetto di avvicinamento alla lettura, per favorire la scoperta del libro e del mondo di persone e sensazioni che ruota intorno ad esso. Si tratta di una serie di iniziative che mirano al rilancio dell'attività culturale sul territorio, di cui la Biblioteca è un importante "presidio" e può ben diventare un luogo di incontro in cui i Buschesi si possono incontrare per scegliere un libro e venire in contatto con iniziative culturali. Per i ragazzi della scuola media inferiore gli incontri più importanti saranno quelli dedicati allo scrittore Alberto Cavaglion (sul tema storico dell'Olocausto e sui fatti che interessarono Cuneo) e all'esperienza di solidarietà internazionale con "Emergency". Per quanti frequentano la scuola di base, poi, in aprile o in maggio si terrà un incontro con l'autore Quarzo, mentre per i più piccoli (prima infanzia) l'appuntamento sarà con l'artista di strada Prezzemolo e i suoi "giochi di una volta". Per quanto riguarda la fase extrascolastica, invece, per gli adulti è in programma un'importante giornata di apertura della Biblioteca: domenica 21 gennaio, al mattino, "aperitivo in Biblioteca" con lettura di brani e di poesie. È inoltre in programma l'allestimento di una mostra nei locali della Biblioteca, in collaborazione con l'associazione Donne Arcobaleno. Tanti motivi, quindi, per conoscere meglio la Biblioteca di Busca e per avvicinarsi alla lettura e alla cultura.

Croce Rossa buschese

ANNI DI IMPEGNO E FIDUCIA PER IL FUTURO



Con quindici anni di attività sul territorio alle spalle, la delegazione buschese della Croce Rossa guarda con fiducia al futuro, con grosse ambizioni e progetti a breve e lungo termine. Quindici anni sono un lusinghiero traguardo ma, se è vero chi si ferma è perduto, non è certo la delegazione buschese ad avere queste intenzioni. Con l'entusiasmo di sempre, nella sede di corso Romita 62 si continua ogni giorno ad affrontare il quotidiano: non è cosa da poco se teniamo presente che le ambulanze di Busca effettuano in media 150-160 interventi al mese (circa cinque uscite al giorno) oltre a interventi straordinari; si garantisce ad esempio l'assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, fieristiche ecc.; si distribuiscono aiuti alimentari provenienti dalla Cee alle famiglie bisognose, si interviene in casi di calamità (ad esempio un mezzo fuoristrada e un equipaggio di volontari sono stati per tre settimane consecutive in Valle d'Aosta in occasione dell'ultima alluvione). Quanto effettuato dalla Croce Rossa è opera di volontariato. La delegazione di Busca conta su un discreto numero di volontari e sull'apporto del servizio di obiettori di coscienza che effettuano presso la Croce Rossa il servizio civile alternativo alla ferma militare di leva. Soprattutto negli ultimi tempi si registra purtroppo la diminuzione del numero di volontari "attivi" e il crescere, in discordanza con questo, della richiesta di interventi; l'approssimarsi della fine del servizio militare obbligatorio, porterà ovviamente alla fine del prezioso contributo apportato da questi giovani e di conseguenza l'organizzazione si ritrova costretta a cercare in tutti i modi di coinvolgere un numero sempre maggiore di gente che abbia un po' di tempo libero e sia disposta a metterlo al servizio di chi ne ha bisogno. Si organizzano normalmente due corsi per aspiranti volontari all'anno.

Chi partecipa al corso (che è ovviamente gratuito) non ha alcun obbligo di fare poi il volontario; potrà, con qualche nozione di primo soccorso, mettersi innanzi tutto nelle condizioni di saper affrontare a dovere piccole o grandi emergenze che si incontrano nella vita di ogni giorno e poi, provando a vivere l'ambiente, valutare se sarà il caso o meno di passare qualche ora in Croce Rossa come volontario. Spesso si identifica immediatamente la Croce Rossa con il servizio ambulanze. In realtà la cosa non è così e se è vero che l'attività di "ambulanzeri" è quanto rappresenta la principale attività, sta nascendo a Busca anche un gruppo di "pionieri", ragazzi e ragazze che operano nel sociale facendo assistenza ad ammalati e anziani ed è operativo da circa due anni un Gruppo Donatori Sangue. Da sempre le strutture ospedaliere lamentano la carenza di sangue, bene indispensabile per l'attività quotidiana nella medicina; se consideriamo inoltre che il numero di incidenti aumenta di anno in anno, che la medicina fa passi da gigante con interventi sempre più lunghi e complicati per salvare vite che solo qualche anno fa erano spacciate, ecco spiegata l'esigenza di avere più sangue a disposizione. Il Gruppo Donatori Sangue della Croce Rossa, come tutti i gruppi, nasce per sensibilizzare sul tema del dono di sangue e gestire al meglio i propri donatori (invio periodico di esiti delle analisi effettuate dall'ospedale, invito alla donazione se è trascorso il tempo prestabilito dalla volta precedente, ecc.). I Donatori Sangue della Croce Rossa effettuano le donazioni presso l'Ospedale Santa Croce di Cuneo (centro trasfusionale, secondo piano, aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 11, tranne la prima e la terza domenica del mese). La Croce Rossa, per accompagnare i propri donatori ad effettuare la donazione, è attrezzata con un pulmino. L'appello a donare il sangue è rivolto a tutti. In un ambiente sterile come il centro trasfusionale non vi è il minimo rischio di contrarre malattie e prima di ogni donazione un accurato esame del donatore impedisce la donazione qualora la cosa dovesse danneggiare la sua salute. D'altro canto il sangue donato viene analizzato nei minimi particolari e gli esiti delle analisi vengono ovviamente trasmessi al donatore, che ha così l'opportunità di avere a scadenze regolari il controllo generale del proprio stato di salute. Ecco allora che sono tanti i motivi per conoscere meglio la delegazione locale della Croce Rossa e passare un po' di tempo con attività che possano essere utili a chi ha bisogno. Tra le iniziative realizzate per coinvolgere sempre più persone è stata quella in programma per martedì 19 dicembre, presso la sede della Croce Rossa, una serata di incontro con la popolazione, con invito esteso a tutti. Per informazioni sull'attività della Croce Rossa, è possibile contattare il recapito telefonico 0171-945658.

Diego Bressi

CITTADINANZA ONORARIA A NINO ISAIA

Su proposta unanime della Commissione Cultura, il Comune di Busca conferirà la cittadinanza onoraria a Nino Isaia, docente e scrittore torinese originario di Busca. Lo ha comunicato il Sindaco Angelo Rosso al Consiglio Comunale nella seduta di lunedì 27 novembre. Nino Isaia, classe 1915, garzone di muratore a undici anni con il padre, studente di scuole serali a Torino negli anni Trenta, si è laureato in fisica e ha insegnato a lungo matematica negli Istituti tecnici. Collaboratore del periodico politico fiorentino "Nuova Repubblica", ha pubblicato "La Galiota" (Le Monnier 1974), "Il poeta e la carriola" (Gribaud 1988) e contributi su varie riviste. Ha in preparazione altri romanzi e scritti. L'ultimo volume edito è "Due fronti" (Libri Liberal 1998), testimonianze sulla guerra di Spagna, coautore con Edgardo Sogno, presentato da Sergio Romano. Il volume, alla sua uscita, ha sollevato grande risonanza e polemiche sui più noti quotidiani, con interventi di intellettuali illustri. Molte pagine di Nino Isaia sono dedicate a luoghi e personaggi di Busca, patria d'origine, che lo scrittore rievoca dai ricordi d'infanzia e gioventù. Tra l'altro, la pubblicazione "Il medico" è dedicata alla figura di Ernesto Francotto.

Luigi Chiamba

CONCERTO DI NATALE

Venerdì 22 dicembre alle ore 21 nella Chiesa della Santissima Trinità (la "Rossa") è in programma il Concerto di Natale dell'anno 2000: protagonisti l'Orchestra e il Coro del Civico Istituto Musicale di Busca, diretti da Antonio Ferrara e Valter Protto, con l'Orchestra di chitarre del Suzuki di Saluzzo diretta dal Maestro Elio Galvagno. Lo svolgimento del Concerto di Natale nella cornice della "Rossa" conclude degnamente un ciclo di manifestazioni di cui la Chiesa della Confraternita è stata al centro in questo anno giubilare, con i restauri della facciata e la loro inaugurazione (con un altro concerto, mostre e convegno) in occasione della festa della Madonna.

Un aiuto per chi soffre

Iniziativa di Asl e Lega Tumori nell'Ospedale di Busca

Un'importante iniziativa è stata avviata grazie alla collaborazione dell'Ospedale Civile di Busca con l'Asl 15 e la Lega Tumori: si tratta del gruppo di aiuto per pazienti oncologici e familiari in lutto. "Se stai soffrendo per la perdita di una persona cara, contattaci": è questo lo slogan proposto dall'Uocp - Unità operativa cure palliative dell'Asl 15; per l'attività di assistenza ai pazienti oncologici in fase avanzata. Hospice di Busca e Lega per la lotta contro i tumori (sede di Cuneo) saranno vicini a chi soffre a causa di queste gravi malattie.

Il piano di intervento è coordinato dal presidente della Lega Tumori di Cuneo, Sergio Giraud, e dal responsabile Uocp dottor Stefano Serino (Asl 15 e Hospice Busca): lo conducono la dottoressa Silvana Pastiglia (servizio di psicologia dell'Asl 15 e psicologa all'Hospice buschese) e la dottoressa Maura Anfossi (psicologa della Lega Tumori cuneese).

Il progetto si articola in più punti. Innanzi tutto è prevista la presenza di personale volontario alla struttura ospedaliera buschese, per stare vicino a pazienti oncologici in fase avanzata; nei programmi ci sono anche un corso di formazione per attività di volontariato e gruppi di aiuto per familiari di pazienti ricoverati a Busca (con incontri settimanali nella struttura e gruppi di aiuto per familiari in lutto. Un'azione di sostegno e di aiuto che sarà certo svolta con competenza e delicatezza, grazie alla preparazione in campo psicologico e nei rapporti umani garantita dagli operatori dell'Asl e della Lega Tumori: il loro essere vicini a malati e familiari in difficoltà aiuterà le persone ricoverate a Busca a superare i numerosi traumi psicologici che purtroppo accompagnano queste gravi malattie.

CONCORSO DI NATALE 2000

"Busca che fortuna!" è il titolo del concorso organizzato dalla Commissione Commercianti Buschesi per il periodo delle feste di fine anno: all'iniziativa promozionale hanno aderito oltre cinquanta negozi di Busca, che hanno collaborato per mettere in palio numerosi premi da destinare agli acquirenti nelle realtà commerciali del territorio comunale. L'iniziativa è portata avanti da alcuni anni, e in occasione del Natale 2000 si arricchisce di nuove proposte, comprese le aperture serali dei negozi e altri momenti ricreativi; il tutto è stato possibile anche grazie alla collaborazione di altre realtà (Associazione Commercianti di Cuneo, Banca Regionale Europea e Comune di Busca). Ecco alcuni premi in palio per quanti hanno fatto acquisti nei negozi di Busca: un viaggio a Benalmadena (Spagna, Costa Bianca: due persone, tutto compreso) e buoni acquisto (uno da cinque milioni, tre da un milione e due da 500.000 lire).

All'estrazione, fissata per il 28 dicembre e il 1° febbraio, partecipano tutte le cartoline, con quaranta bollini ciascuna, imbucate nel raccoglitore del centro cittadino. L'iniziativa ha reso quindi più interessante il periodo natalizio nella cittadina buschese, con un momento promozionale che ha dimostrato anche l'attività e l'impegno dei commercianti locali.





Con il Sindaco di San Marcos Sud, Nello Kalbermatter.



Con il Sindaco di Cruz Alta, Daniel Passerini.



La targa sul monumento
dedicato ai Buschesi
(San Marcos Sud).



Visita alla scuola di lingua italiana a Cruz Alta.



La firma del gemellaggio, a Cruz Alta.



La presentazione del gemellaggio, ancora a Cruz Alta.



Festa in onore della delegazione buschese, a San Marcos Sud.

Vendite di fine stagione

Per vendite di fine stagione si intende la vendita di prodotti di carattere stagionale o di moda suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo. In accordo con i Comuni che costituiscono l'area di programmazione commerciale cuneese, sono stati concordati per l'anno 2001 i periodi in cui i commercianti potranno effettuare le vendite di fine stagione o saldi. Per l'anno 2001 le vendite di fine stagione potranno essere effettuate per un periodo non superiore a quattro settimane consecutive, decorsi cinque giorni dalla comunicazione del Comune, nei periodi dal 10 gennaio al 6 febbraio e dal 10 luglio al 6 agosto. Nel periodo delle vendite straordinarie, oltre all'obbligo di esposizione del prezzo (come indicato dall'articolo 14 della legge) deve sempre essere indicato: il prezzo originario di vendita, il prezzo effettivo di vendita per il periodo della vendita straordinaria, la percentuale di sconto o ribasso. La vendita di fine stagione deve essere preceduta da comunicazione al Comune, nella quale deve essere riportato: l'ubicazione dell'esercizio, la data di inizio e di cessazione, le percentuali degli sconti o ribassi praticati sui prezzi normali di vendita, i testi delle inserzioni pubblicitarie ai fini della corretta informazione al consumatore.

BUS IN FRAZIONE BOSCO

Dal mese di gennaio, fino a giugno, il bus di linea per il collegamento con Cuneo città **arriva anche nella frazione Bosco (con previsto capolinea nell'area adiacente la chiesa parrocchiale)**. L'avvio di questo importante servizio è il frutto di una collaborazione avviata con il Comune di Cuneo, per meglio servire gli abitanti di Bosco, nei collegamenti con la città per lavoro, scuola o altre necessità. Si tratta di un collegamento sperimentale (prosecuzione della corsa numero 10 da San Pietro del Gallo; gli orari non sono ancora definitivi): a giugno 2001 verranno valutate le utenze e le percorrenze, per il **mantenimento o l'eventuale cessazione** del servizio. Si invitano pertanto gli abitanti di Bosco a usufruire del nuovo collegamento, in modo da mantenere nel tempo questa opportunità nei trasporti.

La mostra del pittore Claudio Sardo

È stata certamente una delle iniziative culturali più interessanti sul territorio buschese negli ultimi mesi: la mostra di Claudio Sardo ha avuto un buon successo di pubblico, nella sala mostre e convegni del nostro Comune. L'esposizione del pittore cuneese è stata possibile visitarla fino al 17 dicembre, nell'allestimento organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Commissione Comunale Cultura: diversi Buschesi hanno potuto vedere i suoi quadri, entrare nelle atmosfere e nelle immagini create dalle sue mani e dalla sua creatività. Claudio Sardo è nato a Cuneo, nel 1951: autodidatta, vive e lavora a Cuneo. Il pittore cuneese è stato protagonista di numerose mostre personali (a Cuneo, Limone Piemonte, Cherasco, Torino, Prato, Ancona, Montecarlo, Bruxelles e in altre città).

